

Codice A2002C

D.D. 5 dicembre 2024, n. 385

**PNRR M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2.: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale - D.D. n. 68/A2002C/2023 del 21/03/2023 - Approvazione dei nuovi allegati n. 9 e n. 13, del Rispetto del principio del DNSH - Sintesi Adempimenti dell'allegato 20, della scheda 2 dell'allegato 20, della sched**



**ATTO DD 385/A2002C/2024**

**DEL 05/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

**OGGETTO:** PNRR M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2.: “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale - D.D. n. 68/A2002C/2023 del 21/03/2023 - Approvazione dei nuovi allegati n. 9 e n. 13, del Rispetto del principio del DNSH - Sintesi Adempimenti dell’allegato 20, della scheda 2 dell’allegato 20, della scheda 2 - allegato 2.1 dell’allegato 20 e della scheda 2 - Allegato 12 dell’allegato 20 del Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai soggetti beneficiari.

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura” per la quale stanZIA complessivamente oltre 49 miliardi di euro (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, ed investire in due settori chiave per l’Italia: turismo e cultura;
- nella Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” è presente l’Investimento 2.2 a coordinamento del Ministero della Cultura “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” con un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale;
- il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022 ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome assegnando euro 39.494.512,07 alla Regione Piemonte che dovrà assicurare la quota di un numero minimo di 263 interventi per il perseguimento di target e

milestone calcolato sul valore massimo del contributo concedibile ad ogni domanda di finanziamento, pari a euro 150.000,00;

- la Regione Piemonte con deliberazione della Giunta regionale n. 3-4894 del 20 aprile 2022, in esecuzione di quanto disposto dal D.M. n. 107/2022, ha approvato gli indirizzi per l'avviso pubblico ed ha demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO, quale responsabile del procedimento, l'adozione degli atti e dei provvedimenti per la sua attuazione. Successivamente è stato pubblicato dal 22 aprile 2022 al 30 settembre 2022 l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, approvato con determinazione dirigenziale n. 52/A2002C/2022 del 21 aprile 2022.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte, in qualità di soggetto attuatore, ha provveduto sulla base dei lavori della commissione di valutazione, alla formale assegnazione dei contributi ai beneficiari acquisendo la sottoscrizione degli atti d'obbligo di regolamentazione della Misura e, in relazione all'evoluzione delle verifiche e delle rinunce, le risorse liberatesi sono state riattribuite secondo l'ordine cronologico della lista d'attesa;

- il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, ed ha, tra l'altro, individuato le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, per l'avvio di procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico vincolante per tutti i Soggetti Attuatori, già concertato in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni;

- il D.M. 7 marzo 2024, n. 92 che modifica il Decreto Ministeriale n. 107 del 18 marzo 2022, recante “Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” del PNRR - finanziato dall'Unione europea” ha disposto l'assegnazione alla Regione Piemonte di maggiori risorse, per un totale complessivo di euro 45.472.040,46 (rispetto ad euro 39.494.512,07 precedentemente assegnati) per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati e manufatti rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;

- il soggetto attuatore, come individuato all'art. 1, comma 4, lett. o) e all'art. 9, comma 1, decreto-legge 31 maggio 2021 n. 108, è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR;

- con la D.G.R. n. 3-4894 del 20 aprile 2022, la Giunta regionale ha dato atto che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi è assicurata, come da DGR 15-4889 del 14.04.2022, dalle risorse assegnate alla Regione Piemonte con D.M. n. 107/2022 a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2 pari complessivamente a euro 39.494.512,07 ed ha infine demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO, quale responsabile del procedimento, l'adozione degli

atti e dei provvedimenti per l'attuazione della deliberazione, ivi compresa l'approvazione dell'avviso pubblico nella sua versione integrale ed alla pubblicazione dello stesso per favorire la più diffusa informazione;

- con D.D. n. 52/A2002C/2022 del 21 aprile 2022 si è provveduto, in esecuzione di quanto disposto dal D.M. n. 107/2022 e dalla citata DGR n. 3-4894 del 20 aprile 2022, ad indire la procedura di raccolta delle candidature mediante l'avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

Preso atto che:

- in data 29 aprile 2022 è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo per l'attuazione degli investimenti e delle riforme di pertinenza del Ministero della Cultura - Versione 1.0 e relativi allegati;

- con Decreto n. 113 del 14 febbraio 2023, il Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della Cultura ha disposto l'adozione della versione 1.1 del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – e dei relativi allegati, inclusivi delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori;

- con Decreto n. 1389 del 4 dicembre 2023 del Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR, è stata adottata la versione 1.2 del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo), passibile di ulteriori modifiche ed integrazioni sulla base di eventuali modifiche normative e successive circolari, delle linee guida e degli indirizzi elaborati dalla Ragioneria Generale dello Stato e dagli altri organi competenti;

- con determinazione n. 68/A2002C/2023 in data 21 marzo 2023 è stato approvato il Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute per i beneficiari degli interventi selezionati a valere sull'avviso pubblico approvato con la sopra richiamata determinazione n. 52 del 21/04/2022, unitamente a tutti gli allegati, sulla base della formulazione base condivisa con la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e validata dall'Unità di Missione PNRR del MIC e suscettibile di ogni utile aggiornamento utile a meglio finalizzare le attività regionali di monitoraggio e controllo;

- con deliberazione della Giunta regionale in data 25 gennaio 2024, n. 8-8111 è stata approvata la disciplina del sistema dei controlli e di specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, con particolare riferimento ai controlli previsti dall'allegato B alla suddetta deliberazione;

- con nota del Ministero della Cultura prot. MIC|MIC\_SG\_PNRR| 16/04/2024|0013435-P, acquisita con prot. 5104/24 del 15 aprile 2024, il Ministero della Cultura ha inviato le disposizioni della Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori e Adozione delle Appendici tematiche, in particolare: la prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg.(UE) e la duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg.(UE) 2021/241";

- con determinazione n. 193/A2002C/2024 in data 27 giugno 2024 è stato quindi approvato il nuovo Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai

soggetti beneficiari, relativamente al PNRR M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso rurale”, Investimento 2.2.: “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale che va a sostituire quello venne adottato con D.D. n. 68/A2002C/2023 del 21 marzo 2023;

- con determinazione n. 240/A2002C/2024 in data 24 luglio 2024 è stato aggiornato l’allegato 20 “Rispetto del principio del DNSH – Do No Significant Harm – Sintesi Adempimenti” e schemi di supporto del nuovo Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai soggetti beneficiari;

- con la nota del Ministero della Cultura, ns. prot. A2000B-6768 del 21/05/2024 è stata recepita la pubblicazione della terza edizione della Guida Operativa per il rispetto del DNSH, cui è seguita la condivisione con i soggetti attuatori di nuovi strumenti di supporto curati dall’unità di missione relativi alle checklist DNSH n. 2 e n. 12, aggiornati alla III^ edizione della Guida operativa DNSH di cui alla circolare MEF/RGS 16 maggio 2024 n. 22, si rende necessario sostituire ed integrare l’Allegato 20 del nuovo Vademecum approvato (contenuto nell’allegato A alla sopra richiamata D.D. 240/A2002C/2024), con aggiornamento a dicembre 2024, al fine di accompagnare meglio i soggetti beneficiari nelle attività di gestione e rendicontazione delle spese sostenute in relazione all’attuazione degli interventi finanziati, con particolare riferimento al principio DNSH - Do Not Significant Harm, ;

- il Settore A2002C si è avvalso del supporto di tecnici esperti, attivato con la collaborazione del Settore XST032 - PNRR 1000 esperti - Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse, per la stesura di indicazioni operative e schemi utili alla compilazione della scheda e della checklist ex ante ed ex post relative al principio DNSH, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, a modifica ed integrazione dell’allegato 20 approvato con D.D. 240/A2002C/2024 con particolare riferimento al “Rispetto del principio del DNSH – Do No Significant Harm – Sintesi Adempimenti”, alla Scheda 2 “Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali”, alla scheda 2 - allegato 2.1 “Opere di efficientamento energetico” ed, infine, alla scheda 2 - allegato 12 “Soluzioni di adattabilità climatica” del “Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute”

- precisato che le indicazioni operative e gli schemi di supporto alla compilazione in corso di approvazione, in ogni caso, non costituiscono "fonte" vincolante e superano, per le schede prese in considerazione, i contenuti di cui alle precedenti "sintesi degli adempimenti" già diffuse dall’Unità di Missione (con le note 19 ottobre 2022, n. 33477 e 16 febbraio n. 5848) e già pubblicate sul sito della Regione Piemonte;

- con Decreto n. 1149 del 18 ottobre 2024, il Direttore Generale dell’Unità di Missione per l’Attuazione del PNRR del Ministero della Cultura ha disposto l’adozione della versione 1.3 del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – e dei relativi allegati.

Rilevato che:

- con DD 56/A2002C/2024 in data 7 marzo 2024 si è dato atto del recepimento del SiGeCo e, al fine di formalizzare le procedure e gli strumenti operativi, nonché il sistema organizzativo finalizzato ad assicurare l’espletamento dei controlli previsti dalla normativa vigente e nel rispetto delle disposizioni interne, sono state approvate in via sperimentale le checklist della comunicazione di fine lavori (checklist 9 su allegato 19 Vademecum - allegato A) e della regolarità amministrativo-

contabile della documentazione di progetto e delle spese rendicontate ai fini della liquidazione delle spese ammissibili (checklist 10 - allegato B) per la verifica da parte di Finpiemonte, affidataria dei controlli con determinazione dirigenziale n. 373 del 15 novembre 2023 ed è stata effettuata ricognizione delle liste di controllo interne raggruppate nell'allegato C al suddetto provvedimento;

- con nota del Ministero della Cultura MIC|MIC\_SG\_PNRR| 15/04/2024|0013142-P, acquisita al protocollo n. 2606 del 15 aprile 2024, è stato trasmesso il D.M. 7 marzo 2024, n. 92 che modifica il Decreto Ministeriale n. 107 del 18 marzo 2022, recante "Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR - finanziato dall'Unione europea.

Dato atto che:

- con D.D. 164/A2002C/2024 in data 29 maggio 2024 sono stati approvati, nelle more di eventuale aggiornamento del SiGeCo per la misura M1.C3, - Investimento 2.2, i format predisposti dalla Struttura di Missione per l'attuazione del PNRR del Segretariato generale del MiC in accordo con le Regioni, relativi alla checklist definitiva di autocontrollo della selezione dei progetti e per la verifica della regolarità amministrativo contabile delle spese per la puntuale verifica da parte di Finpiemonte, affidataria dei controlli con determinazione dirigenziale n. 373 del 15 novembre 2023, in sostituzione della checklist adottata in via transitoria con D.D. 56/A2002C/2024 ed il nuovo allegato 16-bis ad integrazione del Vademecum approvato con determinazione dirigenziale n. 68/A2002C/2023 in data 21 marzo 2023.

Considerato che:

- si rende necessario, successivamente all'approvazione della versione 1.3 del Sistema di Gestione e Controllo con Decreto n. 1149 del 18 ottobre 2024, ed alla diffusione di nuove circolari e indicazioni relative anche alla implementazione delle azioni di monitoraggio amministrativo e contabile attuate con il supporto della piattaforma REGIS, aggiornare: l'allegato n. 9 - Schema di contratto fideiussorio per i contributi da parte della regione Piemonte; l'allegato n. 13 – "Dichiarazione di impegno del rispetto del principio DNSH"; il "Rispetto del principio del DNSH – Do No Significant Harm – Sintesi Adempimenti" dell'allegato 20; la Scheda 2 – "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali" dell'allegato 20; la scheda 2 - allegato 2.1 "Efficientamento energetico" dell'allegato 20 ed, infine, la scheda 2 - allegato 12 "Soluzioni di adattabilità climatica" dell'allegato 20 del "Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute", approvati con D.D. n. 193/A2002C/2024 in data 27 giugno 2024 ed aggiornati con D.D. n. 240/A2002C/2024 in data 24 luglio 2024, al fine di accompagnare meglio i soggetti beneficiari nelle attività di gestione e rendicontazione delle spese sostenute in relazione all'attuazione degli interventi finanziati;

- sia quindi essenziale provvedere ad approvare i nuovi allegati n. 9 – "Schema di contratto fideiussorio per i contributi da parte della regione Piemonte" e n. 13 – "Dichiarazione di impegno del rispetto del principio DNSH"; il "Rispetto del principio del DNSH – Do No Significant Harm – Sintesi Adempimenti" dell'allegato 20; la Scheda 2 – "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali" dell'allegato 20; la scheda 2 - allegato 2.1 con la nuova denominazione "Dichiarazione di conformità delle caldaie a gas naturale" dell'allegato 20 ed, infine, la scheda 2 - allegato 12 "Soluzioni di adattabilità climatica" dell'allegato 20, del "Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute" rivolti ai

soggetti beneficiari ed allegati sotto la lettera "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per ciascuna delle operazioni richiamate nello stesso Vademecum, che sostituisce integralmente gli allegati n. 9 e n. 13; il "Rispetto del principio del DNSH – Do No Significant Harm – Sintesi Adempimenti" dell'allegato 20; la scheda 2 – "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali" dell'allegato 20; la scheda 2 - allegato 2.1 "Efficientamento energetico" dell'allegato 20 ed, infine, la scheda 2 - allegato 12 "Soluzioni di adattabilità climatica" dell'allegato 20 del Vademecum già approvato con D.D. n. 193/A2002C/2024 in data 27 giugno 2024 ed aggiornato con D.D. n. 240/A2002C/2024 in data 24 luglio 2024 .

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri espliciti ed impliciti per il bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- - L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- - D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- - Decreto del 29 aprile 2022 del Ministero della Cultura che ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo per l'attuazione degli investimenti e delle riforme di pertinenza del Ministero della Cultura - Versione 1.0 e relativi allegati;
- - Decreto n. 1389 del 4 dicembre 2023 del Ministero della Cultura che ha adottato la versione 1.2 del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del Ministero della Cultura PNRR - M1C3 - e dei relativi allegati, inclusivi delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori;
- - Decreto n. 1149 del 18 ottobre 2024 del Ministero della Cultura che ha adottato la versione 1.3 del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del Ministero della Cultura PNRR - M1C3 - e dei relativi allegati, inclusivi delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori;
- - Decreto del Ministero della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022;
- - Decreto del Ministero della Cultura n. 92 del 7 marzo 2024;
- L.R. del 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- - la D.G.R. del 27 marzo 2024 n. 5-8361/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

- di dare atto del recepimento del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Ministero della Cultura – MIC3 e/o delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori e delle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" del MEF, versione 1.0 del 29 aprile 2022, versione 1.1 del 14 febbraio 2023, versione 1.2 del 4 dicembre 2023, versione 1.3 del 17 ottobre 2024 e successive modifiche ed integrazioni sulla base di eventuali modifiche normative e successive circolari, delle linee guida e degli indirizzi elaborati dalla Ragioneria Generale dello Stato e dagli altri organi competenti;
- di approvare i nuovi allegati n. 9 "Schema di contratto fideiussorio per i contributi da parte della regione Piemonte" e n. 13 "Dichiarazione di impegno del rispetto del principio DNSH"; il "Rispetto del principio del DNSH – Do No Significant Harm – Sintesi Adempimenti" dell'allegato 20; la scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali" dell'allegato 20; la scheda 2 - allegato 2.1 "Dichiarazione di conformità delle caldaie a gas naturale" dell'allegato 20 ed, infine, la scheda 2 - allegato 12 "Soluzioni di adattabilità climatica" dell'allegato 20, del "Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute", allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", per i beneficiari degli interventi selezionati a valere sull'avviso pubblico approvato con D.D. 52/A2002C/2022 del 21 aprile 2022 nell'ambito del PNRR [M1.C3 – Investimento 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- di disporre che tutti gli allegati abbiano immediata applicazione e siano oggetto di pubblicazione sulla pagina web del Sito istituzionale della Regione Piemonte dedicata al l'Intervento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", MIC3 "Turismo e Cultura", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che sostituiscono integralmente gli allegati n. 9 e n. 13, il "Rispetto del principio del DNSH – Do No Significant Harm – Sintesi Adempimenti" dell'allegato 20, la scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali" dell'allegato 20, la scheda 2 - allegato 2.1 "Efficientamento energetico" dell'allegato 20 ed, infine, la scheda 2 - allegato 12 "Soluzioni di adattabilità climatica" dell'allegato 20 del Vademecum già approvato con D.D. n. 193/A2002C/2024 in data 27 giugno 2024 ed aggiornato con D.D. n. 240/A2002C/2024 in data 24 luglio 2024;
- di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, l'ing. Sandra Beltramo, il Responsabile del procedimento,

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale,  
musei e siti UNESCO)  
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_A\_DD\_ARCHRUR\_2024\_12\_5.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**ALLEGATO n. 9**  
**SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO**  
**PER I CONTRIBUTI DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE**

(versione dicembre 2024)

**Alla Spett.le Regione Piemonte**  
**Settore Valorizzazione del Patrimonio**  
**Culturale, Musei e Siti UNESCO**  
**musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it**

Premesso che:

- a) con D.G.R. n. 3-4894 del 20/04/2022 e con D.D. n.52 del 21/04/2022, con il quale la Regione Piemonte ed il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO della Regione Piemonte ha provveduto all'approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*;
- b) con D.D. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, come richiamato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto digitalmente in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ si è provveduto alla assegnazione delle risorse finanziarie al Soggetto Beneficiario \_\_\_\_\_ a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, a valere sulla copertura finanziaria di cui alla D.G.R. n. 3-4894 del 20/04/2022 e in attuazione del D.M. n. 107 del 18/03/2022, per la somma di Euro \_\_\_\_\_;
- c) la concessione e la revoca totale o parziale delle agevolazioni finanziarie, nonché le condizioni di ammissibilità delle spese, sono regolamentate nell'Atto d'obblighi, sottoscritto in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- d) *(per le persone fisiche)* il Soggetto Beneficiario \_\_\_\_\_ (in seguito indicato per brevità "Contraente"), residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, con Cod. Fiscale \_\_\_\_\_  
oppure  
*(per le imprese e le persone giuridiche)* con sede legale in \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ di codice fiscale \_\_\_\_\_ ed al n. \_\_\_\_\_ del Repertorio Economico Amministrativo  
nell'ambito dell'Avviso di cui al punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dalla DGR n. 3-4894 del 20/04/2022 per la realizzazione del Progetto "\_\_\_\_\_", per il quale è stato assegnato un contributo complessivo massimo di Euro \_\_\_\_\_ a fronte di un costo totale di progetto pari ad Euro \_\_\_\_\_; il contributo complessivo massimo è da rendere disponibile in n. 2 quote (la prima a titolo di SAL, la seconda a saldo dell'intera spesa rendicontata ammissibile) oppure in un'unica soluzione;
- e) la prima quota di contributo può essere erogata su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al contributo finanziario concesso dalla Regione e da erogare, e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi (oppure la quota di contributo può essere erogata su richiesta del Beneficiario, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma del contributo finanziario concesso dalla Regione e da erogare, e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni,

i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi);

- f) il Contraente intende richiedere la prima quota delle agevolazioni per l'importo di € ..... pari al 50% del contributo finanziario massimo concesso;
- g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalle linee guida per la attuazione e rendicontazione dei progetti di cui all'Avviso in oggetto;
- h) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha preso visione del progetto per la realizzazione dell'intervento, considerato ammissibile a finanziamento per effetto degli atti già citati in premessa e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca totale o parziale del contributo, così come riportate nella relativa normativa di riferimento<sup>1</sup>;
- i) alle garanzie a favore della Regione Piemonte - Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi s.m.i.;
- j) la Regione Piemonte si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Piemonte.
- k) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta Impresa/Organizzazione \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ di codice fiscale \_\_\_\_\_ ed al n. \_\_\_\_\_ del Repertorio Economico Amministrativo, domiciliata presso \_\_\_\_\_; casella di PEC \_\_\_\_\_ (per le persone giuridiche), a mezzo dei sottoscritti signori:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

nella loro rispettiva qualità di \_\_\_\_\_; (1)

dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente e a favore della Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'importo totale concesso a titolo di contributo dall' "Ente

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria. Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

garantito" (Regione Piemonte), fino alla concorrenza dell'importo di Euro \_\_\_\_\_ (si veda importo al punto b. della premessa), maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

#### CONDIZIONI GENERALI

##### ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'Ente garantito nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro \_\_\_\_\_ erogata al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione della prima quota a quella del rimborso.

##### ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), per tanto decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'Ente garantito (Regione Piemonte) alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca totale o parziale e l'Ente garantito provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

##### ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La Società s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente garantito, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso Ente garantito anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo posta elettronica certificata intestata alla Società, così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

##### ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

##### ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La Società dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (barrare i punti non pertinenti):

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;

2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);

3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

#### ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La Società è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

\* \* \*

#### ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA SOCIETÀ

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della Società, così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

#### ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Torino.

#### **IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ**

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma) <sup>(2)</sup>

---

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto Contraente dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)

Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)

Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)

Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)

Art. 5 – (Requisiti soggettivi)

Art. 6 – (Surrogazione)

Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)

Art. 8 – (Foro competente)

#### **IL CONTRAENTE**

(Firma)

---

---

(2) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

**ALLEGATO n. 13**  
**Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH**  
(versione dicembre 2024)

Alla Spett.le Regione Piemonte  
Settore Valorizzazione Beni Culturali, Musei, siti  
UNESCO  
musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

**OGGETTO:** Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH nell'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022.

**Beneficiario:** *denominazione Beneficiario*

**Titolo Progetto:** \_\_\_\_\_ - CUP: \_\_\_\_\_

**N. DOMANDA:** \_\_\_\_\_ - N. progressivo Regione Piemonte: \_\_\_\_\_

Contributo definitivo di € ( \_\_\_\_\_ ), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

( \_\_\_\_\_ ), in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

( \_\_\_\_\_ ), in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.;

con riferimento alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022;

in riferimento alle progettazioni ad oggi presentate/ lavorazioni ad oggi effettuate:

## DICHIARA

- di avere rispettato il principio DNSH (*Do no significant harm*) per l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento di cui all'oggetto;

- la misura PNRR M1C3 Intervento 2.2 è compresa nell'elenco delle misure che prevedono che il rispetto del DNSH debba essere ottemperato mediante l'utilizzo della lista di esclusione nel caso di interventi sulle caldaie a gas: il progetto  PREVEDE  NON PREVEDE la generazione di energia elettrica e/o calore con l'utilizzo di gas naturale;

- che l'intervento di cui all'oggetto ammesso a finanziamento non è adibito: all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ad attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; ad attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;

- di avere rispettato, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso di avere previsto che i criteri di ammissibilità

nelle procedure di aggiudicazione dei contratti escludano le attività di cui al seguente elenco:

- i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- di essere a conoscenza delle caratteristiche tecniche e progettuali inerenti l'esecuzione di lavori e/o la fornitura di beni e servizi relativamente agli interventi previsti per il progetto<sub>1</sub> di cui sopra, e che le **Schede individuate come attinenti** corrispondono a quelle di seguito selezionate :

*(contrassegnare le caselle relative alle Schede individuate come attinenti)*

- Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici
- Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali
- Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Scheda 4 - Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario
- Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici
- Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud
- Scheda 7 - Acquisto servizi per fiere e mostre
- Scheda 8 - Data center
- Scheda 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli

è richiesto di operare una scelta tra tutte le 31 schede previste nella Guida Operativa atteso che, a seconda delle peculiarità dell'intervento, è possibile che vengano in rilievo anche schede diverse dalle sei associate all'investimento 2.2 (schede nn. 2,5,12,19,20,27) con la Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (cd. DNSH).

- Scheda 10 - Trasporto per acque interne e marittimo
- Scheda 11 - Produzione di biometano
- Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari
- Scheda 13 - Produzione di elettricità da energia eolica
- Scheda 14 - Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi
- Scheda 15 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno in aree industriali dismesse
- Scheda 16 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno nei settori Hard to abate
- Scheda 17 - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi
- Scheda 18 - Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica
- Scheda 19 - Imboschimento e restauro forestale
- Scheda 20 - Coltivazione di colture perenni e non perenni
- Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento
- Scheda 22 - Mezzi di trasporto ferroviario per merci e passeggeri (interurbano)
- Scheda 23 - Infrastrutture per il trasporto ferroviario
- Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue
- Scheda 25 - Fabbricazione di apparecchi per la produzione idrogeno (elettrolizzatori e celle a combustibile)
- Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca
- Scheda 27 - Ripristino ambientale delle zone umide
- Scheda 28 - Collegamenti terrestri e illuminazione stradale
- Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte
- Scheda 30 - Trasmissione e distribuzione di energia elettrica
- Scheda 31 - Impianti di irrigazione
- Scheda 32 - produzione di energia elettrica mediante tecnologie dell'energia oceanica
- Scheda 33 - produzione di energia a partire dall'energia idroelettrica
- Scheda 34 - dissalatori e impianti di potabilizzazione

- di trasmettere, relativamente alle Schede individuate come attinenti, **le corrispondenti check-list** <sup>2</sup> EX-ANTE opportunamente compilate e allegate alla presente dichiarazione, in formato pdf, firmate dal soggetto beneficiario e congiuntamente dal tecnico incaricato; le medesime check-list EX-POST vengono trasmesse con il rendiconto a saldo.

- di essere consapevole che nella compilazione delle check-list occorrerà indicare "sì" se gli adempimenti sono stati svolti e completati oppure "**non applicabile**" nel caso di adempimenti non attinenti al progetto, accompagnando l'indicazione con i motivi della non applicabilità nello spazio delle note, e che l'apposizione dell'indicazione "**no**" comporterà l'invalidazione dell'intera check-list;

- di dichiarare che tutte le schede non contrassegnate nella presente dichiarazione non sono applicabili al progetto in oggetto.

**LISTA DEGLI ALLEGATI:** (inserire i numeri corrispondenti alle Schede individuate come attinenti per il progetto)

- Checklist ex-ante (oppure ex-post) relativa alla Scheda N. ....

---

<sup>2</sup> la Guida Operativa aggiornata emanata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 colloca l'Investimento 2.2, nel REGIME 2, (cioè tra quelli che si limitano a "non arrecare un danno significativo" attraverso l'esclusivo rispetto dei principi DNSH), diversamente da quanto previsto nella precedente versione del 2021 (circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32), che lo inquadrava nel REGIME 1 (tra gli investimenti che contribuiscono sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici).

- Checklist ex-ante (*oppure ex-post*) relativa alla Scheda N. ....
- Checklist ex-ante (*oppure ex-post*) relativa alla Scheda N. ....
- Checklist ex-ante (*oppure ex-post*) relativa alla Scheda N. ....
- Checklist ex-ante (*oppure ex-post*) relativa alla Scheda N. ....

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

## Allegato 20

### Rispetto del principio del DNSH - *Do No Significant Harm*

#### SINTESI ADEMPIMENTI (aggiornamento dicembre 2024)

Il beneficiario è impegnato a realizzare gli interventi/operazioni, sia in fase di progetto che in fase di esecuzione, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 e secondo le indicazioni operative descritte nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021, e successiva Guida Operativa aggiornata emanata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022.

Si evidenzia che gli interventi relativi all'investimento 2.2, vengono inquadrati dalla Guida Operativa aggiornata emanata con la Circolare n. 22 del 14 MAGGIO 2024 nel REGIME 2, (cioè tra quelli che si limitano a "non arrecare un danno significativo" attraverso l'esclusivo rispetto dei principi DNSH), diversamente da quanto previsto nella precedente versione del 2021, che lo inquadrava nel REGIME 1 (tra gli investimenti che contribuiscono sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici).

Come esplicitato nelle indicazioni fornite da parte dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR in merito alla dichiarazione di associazione tra progetto e schede con note prot. n. MIC|MIC\_SG\_PNRR|27/03/2023|0011114-P, MIC|MIC\_SG\_PNRR|29/03/2023|0011415-P e MIC|MIC\_SG\_PNRR|16/05/2024|0017442-P, ai beneficiari è richiesto di operare una scelta tra tutte le 34 Schede previste nella Guida Operativa indicando quelle attinenti al proprio progetto, considerato che, a seconda delle peculiarità dell'intervento, è possibile che vengano in rilievo anche schede differenti dalle sei associate all'investimento 2.2 Regime 2 (schede nn. 2, 5, 12, 19, 20, 27) individuate con la Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (cd. DNSH) che di seguito si elencano :

- Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici
- Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali
- Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Scheda 4 - Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario
- Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici
- Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud
- Scheda 7 - Acquisto servizi per fiere e mostre
- Scheda 8 - Data center
- Scheda 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli
- Scheda 10 - Trasporto per acque interne e marittimo
- Scheda 11 - Produzione di biometano
- Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari
- Scheda 13 - Produzione di elettricità da energia eolica
- Scheda 14 - Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi

- Scheda 15 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno in aree industriali dismesse
- Scheda 16 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno nei settori Hard to abate
- Scheda 17 - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi
- Scheda 18 - Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica
- Scheda 19 - Imboschimento e restauro forestale
- Scheda 20 - Coltivazione di colture perenni e non perenni
- Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento
- Scheda 22 - Mezzi di trasporto ferroviario per merci e passeggeri (interurbano)
- Scheda 23 - Infrastrutture per il trasporto ferroviario
- Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue
- Scheda 25 - Fabbricazione di apparecchi per la produzione idrogeno (elettrolizzatori e celle a combustibile)
- Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca
- Scheda 27 - Ripristino ambientale delle zone umide
- Scheda 28 - Collegamenti terrestri e illuminazione stradale
- Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte
- Scheda 30 - Trasmissione e distribuzione di energia elettrica
- Scheda 31 - Impianti di irrigazione
- Scheda 32 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologie dell'energia oceanica
- Scheda 33 - Produzione di energia a partire dall'energia idroelettrica
- Scheda 34 - Dissalatori e impianti di potabilizzazione

Le Schede sono disponibili per il download scaricando il file "**Guida operativa DNSH (EDIZIONE AGGIORNATA ALLEGATA ALLA CIRCOLARE RGS N. 22 DEL 14 MAGGIO 2024)**" all'indirizzo web:

<https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/Interventi/dnsh.html>

Alle Schede corrispondono **check-list**, aventi la medesima numerazione, delle quali è richiesta al beneficiario la compilazione sia in fase di progetto nella sezione **EX ANTE**, che a conclusione dell'intervento nella sezione **EX POST**, disponibili per la compilazione in formato excel scaricando i file aggiornati al medesimo indirizzo web.

Nella compilazione delle check-list occorrerà indicare "sì" se gli adempimenti sono stati svolti e completati oppure "**non applicabile**" nel caso di adempimenti non attinenti al progetto, accompagnando obbligatoriamente l'indicazione con i motivi della non applicabilità nello spazio delle note; l'apposizione dell'indicazione "**no**" comporterà l'invalidazione dell'intera check-list; accertarsi pertanto che non vi sia alcun "no" nella colonna "Esito" al termine della compilazione.

Si indica di seguito la documentazione da consegnare a Regione Piemonte:

- Dichiarazione del rispetto del principio DNSH (Allegato n. 13 new);
- check-list regime 2 compilate pertinenti all'intervento, in pdf firmate dal tecnico incaricato congiuntamente al soggetto beneficiario, sia in fase di **progettazione** nella sezione **EX ANTE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ACCONTO O IN CASO DI EROGAZIONE IN UN'UNICA SOLUZIONE A SALDO AD INTEGRAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEI LAVORI**, che a conclusione dell'intervento nella sezione **EX POST AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO**;
- in entrambi i casi (EX ANTE ed EX POST) deve essere fornita tutta la documentazione a supporto delle dichiarazioni contenute nelle Check-list regime 2 associate al progetto dal Beneficiario.

Si precisa che l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Cultura ha evidenziato come tutta la documentazione necessaria per comprovare il rispetto del principio DNSH debba essere acquisita dal Soggetto Attuatore al fine del suo caricamento sul sistema REGIS, la cui verifica sarà necessaria e propedeutica per l'approvazione dei rendiconti di progetto.

L'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR ha trasmesso in data 2 luglio 2024 e successivamente in data 22 ottobre 2024 e 4 novembre 2024 per le check-list in regime 2 gli strumenti di supporto alla compilazione collegate alle schede tecniche DNSH (regime 2) "Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali", "Scheda n. 5 Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici", "Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari", "Scheda n. 19 " Imboschimento e restauro forestale", "Scheda n. 20 Coltivazione di colture perenni e non perenni" e "Scheda n. 27 "Ripristino ambientale delle zone umide", con aggiornamento alla III<sup>a</sup> edizione della Guida Operativa DNSH di cui alla circolare MEF/RGS 16 maggio 2024, n. 22, tra le caratterizzanti la misura in oggetto:

- 2024.07.01 – UDM\_Supporto-CL\_DNSH\_02\_aggiornato
- 2024.10.22 – UDM\_Supporto-CL\_DNSH\_5
- 2024.07.01 – UDM\_Supporto-CL\_DNSH\_12\_aggiornato
- 2024.11.04 – UDM\_Supporto-CL\_DNSH\_19
- 2024.10.22 – UDM\_Supporto-CL\_DNSH\_20
- 2024.10.22 – UDM\_Supporto-CL\_DNSH\_27

Le medesime sono da intendersi quale **strumento di supporto alla compilazione** - aggiornato alla III<sup>a</sup> edizione della Guida Operativa DNSH di cui alla circolare MEF/RGS 16 maggio 2024, n. 22, con l'esclusivo fine di agevolare gli adempimenti relativi alla compilazione delle sopradette check-list e non costituiscono "fonte" vincolante. E' possibile venga prodotta, anche per le altre schede caratterizzanti l'investimento, analoga documentazione.

La Regione Piemonte, al fine di supportare ulteriormente i beneficiari, per le schede 2 e 12 ha prodotto un esempio di compilazione delle check-list sulla base delle informazioni/normative regionali accompagnate da esempi di relazioni e dichiarazioni ad uso dei beneficiari. I documenti - depositati sul portale web regionale – sono:

**Checklist 2\_Ristrutturazione di edifici\_proposta-REV241202.pdf**

- Allegato 2.1\_Dichiarazione di conformità delle caldaie a gas naturale.docx (new)
- Allegato 3.1\_Analisi rischio climatico.docx
- Allegato 4.1\_Impianti idrici.docx
- Allegato 5.1\_Rifiuti.docx
- Allegato 6.1\_Disassembaggio.docx
- Allegato 7.1\_Amianto.docx
- Allegato 8.1\_PAC.docx
- Allegato 9.1\_Materiali pericolosi.docx
- Allegato 10.1\_Legno.docx
- Allegato 12\_Soluzioni adattabilità.docx
- Allegato 14.1\_Rifiuti.docx

**Checklist 12\_Produzione elettricità da pannelli solari\_proposta.pdf**

- Allegato 1\_Caratteristiche tecniche impianti fotovoltaici.doc
- Allegato 5\_Aree sensibili.doc
- Allegato 6\_nulla Osta dell'Ente preposto alla tutela dell'area protetta.doc
- Allegato 7\_Parere valutazione di incidenza - VInCA.doc

## IMPORTANTE

Si forniscono di seguito ulteriori **indicazioni/raccomandazioni operative**, utili al rispetto dell'obbligo del principio DNSH, già contenute nell'avviso pubblico e nell'atto d'obblighi:

- riportare nel **contratto di affidamento/fornitura**, specifica clausola attinente il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e di predisporre la idonea documentazione a supporto di ogni lavoro o di ogni fornitura eseguita, allo scopo di fornire le richieste attestazioni in tutte le fasi del ciclo di vita dell'intervento;
- predisporre idonea **documentazione a supporto** di ogni lavoro/servizio/fornitura eseguita, allo scopo di corroborare la procedura di verifica tramite le check-list;
- la **Direzione lavori dovrà approvare tutti i materiali** previsti nel progetto, vagliando le schede tecniche del prodotto e le sostanze impiegate.

Infine si rendono note alcune risorse utili per fare ulteriore chiarezza sugli ambiti applicativi delle schede contenute nella Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH (nn. 1, 2 e 5) e sui relativi adempimenti:

- la Fondazione IFEL ha messo a disposizione il **Quaderno Operativo n. 1 del Vademecum DNSH**, relativo all'ambito Edilizia e Cantieristica, (<https://www.fondazioneifel.it/documenti-epubblicazioni/item/11323-vademecum-dnsh-quadernoperativo-1-ambito-edilizia-e-cantieristica>).

- Sul portale [italiadomani.gov.it](https://www.italiadomani.gov.it) è possibile visionare i **webinar sul principio DNSH** realizzati da IFEL e ANCI, dedicati ad ambiti tematici specifici (lavori di edilizia, produzione di energia, mezzi e reti di trasporto e rifiuti) e recanti ciascuno una breve illustrazione delle modalità di consultazione della Guida operativa e dei vincoli DNSH afferenti ai diversi ambiti (<https://www.italiadomani.gov.it/it/news/al-via-una-serie-diwebinar-sull-applicazione-del-principio-dnsh.html>). Sul medesimo portale sono altresì consultabili le FAQ, aventi ad oggetto sia quesiti di carattere generale sull'applicazione del principio DNSH che quesiti più specifici, relativi ai 4 ambiti sopracitati (<https://www.italiadomani.gov.it/it/faq/il-principio-dnsh.html>).

**Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali**

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile) (INDICARE CON LA CROCETTA)	Commento
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas ? <sup>1</sup>	X	Si allegano le dichiarazioni del tecnico incaricato e del soggetto beneficiario Allegato 13 e Allegato 2.1 (con relativa documentazione a supporto) <a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/priorizzazionevalorizzazioneedellarchitettura paesaggiorurale">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/priorizzazionevalorizzazioneedellarchitettura paesaggiorurale</a>
	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>2</sup>;</li> <li>attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste nei pertinenti parametri di riferimento<sup>3</sup>;</li> <li>attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>4</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>5</sup></li> </ul>	X	Vedere Allegato 13 <a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/priorizzazionevalorizzazioneedellarchitettura paesaggiorurale">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/priorizzazionevalorizzazioneedellarchitettura paesaggiorurale</a>
	2	Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, è verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 ed è disponibile della documentazione a supporto?	Non applicabile	L'intervento non ha comportato opere di efficientamento energetico L'intervento interessa edifici esenti in base all'art. 3 comma 3 del dlgs 197/2005 (ex edifici di culto)
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?	X	Si allega la dichiarazione del progettista allegato 2.1 e relativa documentazione a supporto
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle Infrastrutture 2021-2027?  Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1	X	Si allega il report Allegato 3.1  L'intervento è inferiore a 10 milioni di euro
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase e-x-post. Nel caso in cui il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, si prega di verificare tutti i punti successivi:			

4	<p>Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?</p>	L'intervento non ha comportato opere relative agli impianti idrico-sanitari	Non applicabile	
5	<p>E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?</p>	Si allega la dichiarazione del tecnico incaricato - Allegato 4.1	Si	
6	<p>Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?</p>	L'intervento non comporta la produzione di rifiuti da demolizione	Non applicabile	
7	<p>E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?</p>	Si allega la dichiarazione del tecnico incaricato - Allegato 5.1 e relativo allegato	Si	
8	<p>E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?</p>	L'intervento non prevede l'impiego di nessun materiale che possa essere disassemblabile o riciclabile a fine vita	Non applicabile	
9	<p>Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?</p>	Si allega la dichiarazione del tecnico incaricato - Allegato 6.1	Si	
		<p>Trattasi di intervento su edificio antecedente il 1992 che non prevede opere di demolizione di opere e manufatti preesistenti, né interventi di demolizione e ricostruzione La struttura edilizia non ricade nei casi di cui al DPR 8/8/1994 in applicazione dell'art. 12 della legge 257/92 (edifici pubblici, locali aperti al pubblico e di utilizzazione collettiva, blocchi di appartamenti)</p>	Non applicabile	
8		Si allega la dichiarazione del tecnico incaricato - Allegato 7.1	Si	
9		Si allega la dichiarazione del tecnico incaricato - Allegato 8.1	Si	
		L'intervento non ha comportato l'impiego di materiali contenenti sostanze per le quali è prevista una limitazione delle caratteristiche di pericolo	Non applicabile	
		Si allega la dichiarazione del tecnico incaricato - Allegato 9.1	Si	

Ex-ante

10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciato sotto accreditamento per il legno vergine; certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		Non applicabile	L'intervento non ha comportato l'impiego di prodotti in legno L'intervento interessa una superficie <1000 m <sup>2</sup>
11	Per gli interventi di solo acquisto di edificio senza attività di riqualificazione energetica, è disponibile un attestato di prestazione energetica almeno di classe C?		Non applicabile	Si allega la dichiarazione del tecnico incaricato - Allegato 10.1
12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?	X	Si	L'intervento non prevede il solo acquisto Si allega la dichiarazione del tecnico incaricato - Allegato 12
<b>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei Vcoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</b>				
13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		Non applicabile	L'intervento non ha comportato opere relative agli impianti idrici
14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		Non applicabile	Si allegano le Schede Tecniche come da dichiarazione item 4 L'intervento non ha comportato la produzione di rifiuti da demolizione
15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		Non applicabile	Si allega la dichiarazione del tecnico incaricato - Allegato 14.1 L'intervento non ha comportato l'impiego di materiali contenenti sostanze per le quali è prevista una limitazione delle caratteristiche di pericolo
16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		Non applicabile	Si allegano le Schede Tecniche come da dichiarazione item 9 L'intervento non ha comportato l'impiego di prodotti in legno L'intervento interessa una superficie <1000 m <sup>2</sup>
17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		Non applicabile	Si allegano le Schede tecniche e certificazioni - come da dichiarazione item 10 L'intervento non ha comportato l'impiego di prodotti in legno L'intervento interessa una superficie <1000 m <sup>2</sup>

FIRMA DEL TECNICO INCARICATO

DATA



RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA 2

Allegato 2.1 – Dichiarazione di conformità delle caldaie a gas naturale

**OGGETTO:** Attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022.

**Beneficiario:** denominazione Beneficiario

**Titolo Progetto:** \_\_\_\_\_ - CUP: \_\_\_\_\_

**N. DOMANDA:** \_\_\_\_\_ - N. progressivo Regione Piemonte: \_\_\_\_\_

Contributo definitivo di € ( \_\_\_\_\_ ), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022)

in riferimento

- alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), aggiornata alla Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

- alle progettazioni ad oggi presentate/lavorazioni ad oggi effettuate:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di tecnico incaricato con riferimento all'intervento edilizio presso \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

che l'intervento prevede elementi di efficientamento energetico e che è verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto interministeriale 26 giugno 2015;

che l'intervento prevede non prevede la generazione di

energia elettrica

calore

mediante l'utilizzo di

gas naturale

altre fonti, specificare .....

## IN CASO DI UTILIZZO DI CALDAIA A GAS NATURALE

La caldaia a gas naturale soddisfa le seguenti condizioni:

la caldaia a gas naturale è conforme al Reg. (UE) n. 813/2013 della Commissione del 2 agosto 2013 recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente e degli apparecchi di riscaldamento misti, nonché al Reg. delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18 febbraio 2013, che integra la Direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, degli apparecchi di riscaldamento misti, degli insiemi di apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari e degli insiemi di apparecchi di riscaldamento misti, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari:

*Allegare il manuale tecnico o la scheda tecnica della caldaia installata dai quali si evince la conformità dell'apparecchio ai regolamenti citati.*

i costi legati alla sostituzione della caldaia a gas naturale non costituiscono una parte significativa del costo totale del più ampio programma di ristrutturazione o di efficienza energetica;

*Indicazione dell'incidenza dei costi legati all'installazione della caldaia a gas naturale rispetto al costo totale del progetto.*

la caldaia a gas naturale porta ad una significativa riduzione delle emissioni di gas serra ed è almeno di etichetta A (o equivalente);

– *La caldaia sostituisce altri generatori di calore alimentati a combustibile fossile?*

– *Se si tratta di un intervento di efficientamento energetico, indicazione del risparmio di energia primaria conseguito;*

– *Indicazione dell'etichetta della caldaia e dell'efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente  $\eta_s$ ;*

la sostituzione della caldaia a gas naturale rientra in un ampio programma di ristrutturazione o di efficientamento energetico ed è parte di una serie più ampia di ambiziose misure di transizione energetica;

*Descrizione del programma di ristrutturazione o di efficientamento energetico, della sua ampiezza e di tutte le tipologie di interventi previste, con particolare riferimento agli interventi nell'ambito delle fonti energetiche rinnovabili.*

Si allega la seguente documentazione a supporto:

- Relazione energetica (Relazione Tecnica ex Legge 10/91)
- Schede tecniche e manuali tecnici della caldaia a gas naturale installata
- Etichettatura energetica della caldaia
- Ulteriori documenti: \_\_\_\_\_

Data e luogo

\_\_\_\_\_

Il tecnico incaricato

\_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

SCHEMA 2

Allegato 12- Soluzioni di adattabilità climatica

**OGGETTO:** Attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022.

**Beneficiario:** *denominazione Beneficiario*

**Titolo Progetto:** \_\_\_\_\_ - CUP: \_\_\_\_\_

**N. DOMANDA:** \_\_\_\_\_ - N. progressivo Regione Piemonte: \_\_\_\_\_

Contributo definitivo di € ( \_\_\_\_\_ ), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. n. 52 del 21 aprile 2022)

in riferimento

- alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), aggiornata alla Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

- alle progettazioni ad oggi presentate/lavorazioni ad oggi effettuate:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Con riferimento all'intervento edilizio svolto presso \_\_\_\_\_

In qualità di tecnico incaricato

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

**dichiara**

Che nell'ambito dei lavori sono state adottate le soluzioni progettuali di adattabilità ai cambiamenti climatici definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata in fase preliminare (Rif. Item 3 - Allegato 3.1) :

Data e luogo

\_\_\_\_\_

Il tecnico incaricato

\_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)